

Contributo

1. Dati proponente contributo

Nome	Francesco
Cognome	Dieli
Ente/organizzazione di appartenenza	AOUP "P. Giaccone", Palermo
Telefono	0916555916
E_mail	francesco.dieli@unipa.it
Sito	

2. Riferimento del contributo al tavolo tematico

Scienze della Vita



3. Sintesi del contributo

2

Nuovi test diagnostici per la determinazione della Tubercolosi

La Tubercolosi (TB) rappresenta un grave problema sanitario di portata mondiale. Nel decennio 1990-2000 la TB ha causato 30 milioni di morti e, in assenza di interventi mirati si stima che nel periodo 2000-2020 essa causi 35-40 milioni di morti. Attualmente circa 2 miliardi di individui (un terzo della popolazione mondiale) è infettato in modo latente dal *Mycobacterium tuberculosis*, l'agente eziologico della TB; questi soggetti con infezione latente rappresentano il vero serbatoio naturale della infezione, con un rischio di riattivazione del 1% durante la vita di un individuo, ma che aumenta di circa 400 volte in presenza di co-infezione da virus HIV, immunosoppressione, somministrazione di farmaci biologici, denutrizione e carenze igienico-sanitarie. Il dato epidemiologico della **zona sud-orientale della Sicilia**, tra il 2004 e il 2009, registra un **aumento del 600 per cento dei casi di tubercolosi**. Tale incremento è il risultato di un'incidenza in crescita, in un territorio che per decenni aveva registrato solo pochi nuovi casi ogni anno ma che oggi ha eguagliato, se non superato, il dato nazionale; la causa di tale cambiamento epidemiologico risiede in gran parte nel **flusso migratorio di stranieri** provenienti sia dall'Africa, impiegati nella raccolta di ortaggi, e che nel 45 per cento dei casi sono portatori del bacillo della tubercolosi, sia dall'est Europa e in particolare dalla Romania, che è il Paese a più elevata incidenza di tubercolosi nella Comunità europea. Attualmente il test in uso per la diagnosi della TB è il test cutaneo al PPD che però, a fronte di una notevole sensibilità, è **poco specifico**, poiché non permette di discriminare tra soggetti affetti da tubercolosi attiva e soggetti con infezione latente. I test IGRA, oggi in fase di diffusione ed utilizzazione sempre maggiore, a fronte di una elevata specificità, hanno minore **sensibilità** del test al PPD ed inoltre sono **molto costosi**.

Qui si propone di lavorare per sviluppo di **nuovi reagenti diagnostici** basati su metodologie immunologiche che rappresentino una diagnosi della malattia/infezione tubercolare.

La tematica è di estrema attualità e interessa la Regione Sicilia da più punti di vista:

- 1) il **flusso migratorio di stranieri** di provenienza africana in Italia è in costante aumento ed i controlli effettuati sugli immigrati all'ingresso nel nostro Paese sono superficiali;
- 2) nonostante l'Italia sia considerato Paese a bassa endemia, l'alto tasso di infezione tra gli immigrati e le condizioni socio-economiche in cui vivono, favoriscono la trasformazione **da infezione latente a malattia attiva**, lasciando presupporre la possibilità di un repentino aumento dei casi attivi e quindi di un'epidemia vera e propria;
- 3) Nel 2013, a causa di un esaurimento delle scorte, il test al PPD non è stato facilmente reperibile. Nella **provincia di Siracusa** è risultato impossibile porre diagnosi di tubercolosi latente
- 4) La AUOP P Giaccone conta ricercatori con **comprovata esperienza nel campo**, attivi a livello internazionale con numerosi progetti finanziati dalla UE.
- 5) Lo sviluppo di nuove metodiche per la diagnosi della TB coinvolgerebbe **vari attori a livello siciliano, ma anche nazionale e internazionale**.

4. Allegati